

Volontari a sostegno dei diabetici

C'è l'accordo tra associazioni e Usl

«L'obiettivo è garantire ai malati la risposta più completa»

- TERNI -

«GARANTIRE al malato diabetico una risposta il più possibile completa in ogni momento della malattia», è l'obiettivo dell'Usl2 che ha sottoscritto una convenzione con le associazioni di volontariato che operano per la tutela degli interessi assistenziali, sociali e morali delle persone affette da diabete. A siglare il patto con l'Azienda sanitaria sono associazioni di Terni, Narni-Amelia, Orvieto, Foligno e Spoleto.

«L'USL intende avvalersi della collaborazione delle associazioni – spiega il direttore generale Imolo Fiaschini – attraverso la presenza di personale volontario nelle ore di apertura dei Servizi Diabetologici aziendali e/o nelle strutture ospedaliere con funzioni di ascolto, accoglienza ed in-

formazione rivolte ai pazienti diabetici. La stipula è stata preceduta da un percorso formativo, cui hanno preso parte tutti i volontari che andranno ad operare nei centri e nelle strutture sanitarie dell'Usl Umbria 2. Una metodologia innovativa per accrescere il livello di competenze dei singoli operatori che si interfaceranno con gli utenti». Le associazioni coinvolte esercitano da molti anni la propria attività con finalità esclusivamente di solidarietà sociale e sono impegnate nella sensibilizzazione dell'opinione pubblica al problema del diabete, nella promozione dell'informazione e di idonei mezzi di assistenza per i diabetici e le loro famiglie; nell'organizzazione di iniziative, in collaborazione con gli operatori sanitari, che possano stimolare e aiuta-

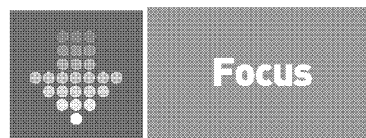
re la ricerca. «L'obiettivo delle associazioni – continua l'Usl –, sostanziato con la sottoscrizione dell'accordo e l'approvazione della delibera del direttore generale, è di porsi come interlocutori privilegiati delle istituzioni sanitarie al fine di ottenere un miglioramento del servizio che la struttura pubblica eroga per soddisfare le esigenze di cura dei diabetici».

Sin dai prossimi giorni i volontari delle sei onlus saranno presenti nei punti informativi delle principali sedi aziendali ed opereranno all'interno di programmi individuali concordati con i medici di medicina generale e con gli operatori dei Servizi di Diabetologia, per garantire al malato diabetico una risposta il più possibile completa.

Ste.Cin.



NODO Il direttore generale della Usl 2, Imolo Fiaschini



Insieme alle onlus

Sei le onlus che collaborano con l'Azienda sanitaria nella gestione dei malati diabetici: sono di Terni, Orvieto, Foligno e Spoleto

Formazione

I volontari operano a braccetto con i medici per dare ai pazienti un ventaglio di risposte che copra tutte le esigenze dei malati

